

Carpi, 19 settembre 2011

Comunicato stampa

La Diocesi si appresta a vivere la tre giorni di Convegno pastorale di inizio anno

“Camminate secondo lo Spirito”

Giovedì 22 settembre l'incontro per sacerdoti e diaconi, domenica 25 la Messa di inizio anno, quando 50 persone riceveranno il ministero di Laico missionario del Vangelo tanto voluto da **monsignor Elio Tinti**. Sabato 24 settembre alle 9,30 all'Istituto Nazareno di Carpi, il momento centrale del Convegno pastorale diocesano che vedrà l'incontro di tutti i laici impegnati nelle parrocchie, negli uffici pastorali, nelle associazioni della Diocesi di Carpi per dare il via alle attività dell'anno 2011-2012.

Relatore sarà **monsignor Claudio Giuliodori**, Vescovo di Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia e presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali che interviene sul tema “Educare alla vita buona del Vangelo: comunicazione e cultura”.

“Tale prospettiva - spiega il vicario generale **don Massimo Dotti** -, porta a pienezza il percorso sulla santità proposto da monsignor Tinti durante tutto il suo episcopato”.

“Viviamo ciò che siamo! Siamo santi!” è stata infatti l'esortazione che ha aperto il suo ministero e che ha guidato i primi cinque anni di lavoro, poi approfonditi seguendo il testo delle Beatitudini per costruire uno stile di santità cristiana. Ora la Diocesi Carpi, in un'ottica di maturità di fede, si impegna a “Camminare secondo lo Spirito” e a dare testimonianza del frutto dello Spirito Santo dentro la cultura e attraverso i media, che sono oggi un importante strumento di comunicazione del Vangelo.

“Il mio testamento spirituale come Vescovo e la mia raccomandazione - spiega monsignor Elio Tinti - è ‘Vivete i doni dello Spirito Santo accogliendo e realizzando il suo frutto’, che è la logica conseguenza dei comportamenti e della testimonianza cristiana, se si vivono l'Eucaristia domenicale, la Parola di Dio, le Beatitudini - dunque il cammino percorso finora - e i doni dello Spirito Santo. Se ognuno di noi, appartenenti alla Chiesa di Carpi, se ogni coppia di sposi, ogni famiglia, ogni comunità ecclesiale operante nel nostro territorio vive i sette doni dello Spirito Santo - conclude il Vescovo -, la nostra Chiesa di Carpi diventa luce, calore, messaggio di speranza e di pace per tutti gli abitanti nel nostro territorio”.